

Serie Ordinaria n. 7 - Lunedì 15 febbraio 2021

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 639 del 26 gennaio 2021**

**Ordinanza n. 553 del 20 marzo 2020 - Messa in sicurezza dell'oratorio di Santa Margherita in località Campione di Bagnolo San Vito (MN)» - ID BAC1 - approvazione della perizia di variante e ridefinizione in aumento del contributo a carico del commissario delegato**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto-legge del 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5 bis).

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6 sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate

- l'ordinanza n. 533 del 13 gennaio 2020 con cui il Commissario Delegato ha approvato il finanziamento del progetto relativo alla «messa in sicurezza dell'oratorio di Santa Mar-

gherita, Frazione di Campione, Bagnolo San Vito (MN) - BAC ID01, ed ha stabilito in € 187.229,58 il contributo provvisorio complessivo a carico del Commissario stesso;

- l'ordinanza n. 553 del 20 marzo 2020 con cui il Commissario Delegato ha preso atto degli avanzamenti ed approvato l'aggiornamento n. 5, al 10 marzo 2020, della linea di intervento inerente ai «beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano essere ancora danneggiati», tra cui l'Ordinanza n. 533 di cui sopra.

Visto quindi il successivo decreto n. 159 del 23 ottobre 2020 con cui il Soggetto Attuatore ha approvato il nuovo quadro economico, determinato dopo il ribasso d'asta, ed ha determinato il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € 176.994,19 alla luce del seguente quadro economico ammissibile:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 123.421,52
oneri covid	€ 9.701,41
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 13.312,29
INDAGINE GEOLOGICA CON IVA	€ 2.093,63
IMPREVISTI CON IVA 10%	€ 14.242,78
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 14.222,55
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 176.994,19
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 176.994,19

Vista la nota, acquisita a protocollo n. C1.2021.14 del 11 gennaio 2021, con cui il Professionista incaricato Arch. Nicola Panzani segnala che in fase di esecuzione lavori sono state riscontrate, per alcuni elementi del fabbricato, condizioni ben peggiori rispetto a quanto valutato inizialmente, rendendo necessari ulteriori interventi di messa in sicurezza relativi agli elementi più in sofferenza dal punto di vista statico, di cui allega la documentazione tecnico-economica, e ne chiede l'approvazione ed il finanziamento.

Richiamato quindi il punto 7 del decreto del Soggetto Attuatore n. 119/2020, con cui si disciplinano le «Varianti di progetto», che prevede: «Le varianti sono ammesse a contributo solo se necessarie, derivanti da circostanze imprevedute ed imprevedibili per il beneficiario, o da sopravvenute prescrizioni da parte di Autorità ed Enti preposti alla tutela degli interessi rilevanti, e sempre sino alla concorrenza dell'importo degli imprevidi di quadro economico. Tale importo (iva compresa) non può superare il 10% dell'importo dei lavori (al netto di iva).

Ove le lavorazioni aggiuntive previste in variante, superino il 10% degli imprevidi definiti nel quadro economico aggiornato dopo il ribasso di gara, la perizia di variante verrà esaminata dal CTS che ne valuterà l'ammissibilità tecnico-economica.

Nel caso di perizie di variante, deve essere trasmessa la documentazione di perizia di variante unitamente ad una specifica dichiarazione, redatta da parte del Direttore Lavori, che attesti che la perizia di variante in via di realizzazione non incide sulla risposta sismica dell'edificio».

Dato atto che la documentazione sopra richiamata risulta completa in merito a:

- Autorizzazione della Soprintendenza competente;
- dichiarazione dei direttori lavori che gli interventi non incidono sulla risposta sismica dell'edificio così come valutato in sede di CTS per l'intervento già autorizzato.

Preso atto che il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 19 gennaio 2021 ha espresso parere favorevole ed ha ritenuto finanziabile la perizia di variante inoltrata.

Valutato quindi che, a seguito della verifica della finanziabilità della perizia di variante presentata, sia possibile ammettere un nuovo quadro economico come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO	VARIANTE	QUADRO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA VARIANTE
LAVORI IN APPALTO	€ 123.421,52	€ 60.918,31	€ 184.339,83

	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO	VARIANTE	QUADRO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA VARIANTE
oneri covid	€ 9.701,41		€ 9.701,41
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 13.312,29	€ 6.091,83	€ 19.404,12
INDAGINE GEOLOGICA CON IVA	€ 2.093,63		€ 2.093,63
IMPREVISTI CON IVA 10%	€ 14.242,78	€ 6.091,83	
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 14.222,55	€ 3.930,13	€ 18.152,68
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 176.994,19		€ 233.691,67
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO			
COFINANZIAMENTO			
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 176.994,19		€ 233.691,67

che comporta un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 233.691,67, ed un maggior onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 56.697,49.

Ricordato che, con l'ordinanza n. 488 del 14 maggio 2019 e l'Ordinanza n. 553 del 20 marzo 2020, il Commissario Delegato ha elevato la copertura finanziaria riservata all'attuazione degli interventi individuati dalla presente linee di intervento, garantendo al contempo anche un margine di riserva oltre l'importo stimato nel seguente modo:

- quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 7.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.1, comma 444°, della Legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Ricordato inoltre che, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 533 sopra richiamata, il presente intervento trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

Verificata l'ulteriore disponibilità finanziaria per € 56.697,49 e per complessivi € 233.691,67 per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente atto a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n. 208/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

Richiamate le proprie precedenti ordinanze:

- 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- 12 maggio 2017, n. 313 con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;

Richiamato altresì il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffu-

sione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico per l'intervento «messa in sicurezza dell'oratorio di Santa Margherita in località Campione di Bagnolo San Vito (MN)» - ID BAC1 - CUP J61F18000040001, emerso dopo la perizia di variante, come segue:

	QUADRO ECONOMICO DOPO LA VARIANTE
LAVORI IN APPALTO	€ 184.339,83
oneri covid	€ 9.701,41
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 19.404,12
INDAGINE GEOLOGICA CON IVA	€ 2.093,63
IMPREVISTI CON IVA 10%	
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 18.152,68
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 233.691,67
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	
COFINANZIAMENTO	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 233.691,67

2. di determinare pertanto il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € 233.691,67, ed un maggior onere a carico delle risorse del Commissario stesso pari a € 56.697,49;

3. che la spesa di cui al punto 2 trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 444°, della legge n.208/2015, capitolo 7452;

4. che la presente ordinanza integri, limitatamente agli importi previsti dai precedenti punto 1 e punto 2, quanto approvato nel decreto del Soggetto Attuatore con Decreto n. 159 del 23 ottobre 2020;

5. di trasmettere il presente atto ai Beneficiari per il tramite del Direttore Lavori Arch. Nicola Panzani, nonché di pubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario delegato  
Attilio Fontana